

14.01.24 GEN 2019

Consiglio Regionale del Piemonte



A00002026/A0300C-01 25/01/19 CR

CL-02-18-04/2515/2019/X

 Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 2515
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta scritta	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: Ferrovia Settimo Torinese – Pont Canavese

Premesso che la Ferrovia canavesana è una linea di 40 km sulla quale transitano mezzi GTT;

Rilevato che i pendolari che usufruiscono di tale tratto ferroviario sono, da ormai circa due anni, vittime di continui disagi consistenti in soppressione improvvisa di treni dovuta a guasti della linea e dei convogli medesimi, ai quali si aggiunge la progressiva inadeguatezza della frequenza con la quale le corse vengono programmate;

Rilevato altresì che, al verificarsi dei disagi sopraesposti, si generano episodi di sovraffollamento dei convogli successivi a quelli soppressi con conseguente disagio per l'utenza, in particolare per le persone invalide ancorché autosufficienti;

Preso atto che il costo sostenuto dai pendolari per un abbonamento Formula 6 è pari a 783€ corrisposti alla stipula dello stesso e dunque anticipatamente alla fruizione del servizio di trasporto pubblico;

Osservato che Legambiente, nel 2017, ha annoverato tale linea tra le 10 peggiori di Italia per i pendolari;

Dato, infine, atto che sono facilmente intuibili le conseguenze dei disagi sopra evidenziati che si possono riassumere nelle fattispecie seguenti:

- maggior utilizzo di veicoli privati con conseguente aumento di traffico e fonti inquinanti;
- ritardi scolastici e sul posto di lavoro con relativo disagio delle aziende che potrebbero anche assumere provvedimenti per i continui ritardi dei dipendenti ancorché dovuti a cause indipendenti dalla loro volontà;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Regionali,

INTERROGANO

la Giunta regionale,

per sapere quali azioni s'intendano intraprendere per ripristinare minime condizioni di decoro, sicurezza e puntualità del servizio di trasporto ferroviario sulla linea indicata con il precipuo scopo di tutelare i pendolari.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)